



Ucraina, drone russo colpisce scuola a Kiev: paura e bambini nei rifugi

Descrizione

(Adnkronos) Un drone russo ha colpito una scuola a Kiev, l'ultimo di una serie di attacchi aerei sempre più intensi sulla capitale ucraina. Lo riporta il Guardian, citando il sindaco Vitali Klitschko, secondo cui il raid ha provocato un incendio, mentre i bambini si trovavano all'interno dei rifugi. Non sono segnalati feriti. Il Servizio di Emergenza Statale ha diffuso immagini dei soccorritori intenti a rimuovere le macerie e a spegnere le fiamme che avvolgevano l'edificio carbonizzato, le cui finestre erano in frantumi.

Due droni russi hanno colpito anche la struttura di sostegno del ponte Pivdennyi e la metropolitana e i servizi di trasporto pubblico che attraversano il fiume Dnipro sono stati sospesi. Il traffico della metropolitana e dei mezzi pubblici di superficie sul ponte è stato sospeso. Gli specialisti stanno ispezionando le condizioni della struttura in seguito all'attacco, ha dichiarato il sindaco di Kiev Vitaly Klitschko.

Nella regione di Kiev, 42 edifici sono stati danneggiati e 6 persone sono rimaste ferite a seguito degli attacchi russi. Lo ha annunciato su Telegram il capo dell'amministrazione statale regionale di Kiev, Timur Tkachenko. Il nemico continua a terrorizzare la regione di Kiev e ad attaccare obiettivi civili. Nelle ultime 24 ore, 6 residenti della regione di Kiev sono rimasti feriti. I medici stanno prestando loro le cure necessarie. A seguito degli attacchi nemici, 42 edifici in 6 distretti della regione sono stati danneggiati, ha scritto Tkachenko.

Intanto, l'esercito ucraino ha colpito un impianto petrolifero russo nella regione di Samara, pochi giorni dopo che il presidente statunitense Donald Trump aveva cercato di fare pressione su Kiev affinché smettesse di colpire obiettivi energetici in Russia. Ringrazio tutti i nostri difensori che stanno lavorando per rispedire la guerra malata della Russia da dove è venuta, ha detto il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, commentando l'attacco.

Oggi abbiamo ottenuto risultati importanti dai nostri attacchi in profondità, ha aggiunto. È stato colpito un obiettivo nel Mar Nero, così come un sito nella regione di Oryol utilizzato per il lancio e lo stoccaggio di droni d'attacco. Sono state imposte sanzioni anche a un impianto petrolifero nella regione di Samara e a un deposito di rifornimenti per gli occupanti nella regione di Bryansk. Queste

sono esattamente le risposte giuste di cui abbiamo bisogno in questo momento. Continueremo a impedire alla Russia di proseguire questa guerra•.

••

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 1, 2026

Autore

redazione

default watermark